

Città di Vigevano

(Provincia di Pavia)

Settore Servizi alla Città e Urbanistica
Servizio Tutela Ambientale, Agricoltura, Ecologia



***REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA
PIATTAFORMA ECOLOGICA PER LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED
ASSIMILATI , UBIcata IN VIALE PETRARCA (CON
INGRESSO IN VIA RISTORI)***

Sommario

Premessa.....	3
Finalità.....	3
Definizioni.....	3
ART. 1 - Localizzazione e gestione della Piattaforma Ecologica.....	4
ART. 2 - Orari di apertura della Piattaforma Ecologica.....	4
ART. 3 - Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche e non domestiche.....	5
ART. 4 - Modalità di conferimento dei rifiuti.....	7
ART. 5 - Modalità di deposito dei rifiuti.....	9
ART. 6 - Durata del deposito dei rifiuti.....	10
ART. 7 - Modalità di accesso delle utenze domestiche.....	10
ART. 8 - Modalità di accesso delle utenze non domestiche.....	11
ART. 9 - Obblighi del soggetto gestore.....	12
ART. 10 - Obblighi degli utenti.....	13
ART. 11 - Manutenzione ordinaria e straordinaria.....	14
ART. 12 - Interventi in situazioni di emergenza.....	14
ART. 13 - Controlli.....	15
ART. 14 - Regime Sanzionatorio.....	15
ART. 15 - Osservanza di altre disposizioni.....	15
ART. 16 - Allegati.....	15
ART. 17- Entrata in vigore del Regolamento.....	16

Premessa

Il presente Regolamento di gestione della Piattaforma Ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati, è redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed, in particolare, in conformità a quanto stabilito da:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- D.M. 8 aprile 2008;
- DM 13 maggio 2009;

Finalità

La Piattaforma Ecologica per la raccolta differenziata è un'area accessibile al pubblico, nella quale i cittadini residenti, i proprietari di immobili presenti sul territorio comunale, e le ditte inserite a ruolo dall'ufficio tributi, possono conferire le varie tipologie di rifiuti urbani ed assimilati che, per qualità e/o quantità e/o dimensioni, non possono essere prelevati durante lo svolgimento dei normali servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti sul territorio.

Il servizio di raccolta differenziata si propone le seguenti finalità:

- a) consentire un più facile recupero delle frazioni presenti nei rifiuti per le quali esista un mercato;
- b) ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti da avviare allo smaltimento finale, assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- c) favorire la produzione di compost di qualità, garantendo la disponibilità di residui organici non contaminati.

L'organizzazione del servizio di raccolta differenziata deve perseguire un positivo rapporto costi/benefici; nella valutazione dei benefici, oltre alle minori spese sostenute per lo smaltimento tradizionale e gli eventuali ricavi ottenuti dalla vendita delle materie e dall'energia recuperate, è valutato il miglioramento delle condizioni ambientali locali.

Definizioni

- Per "raccolta differenziata" si intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani ed assimilati in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica "umida", destinate al riutilizzo e al recupero di materia prima.
- Per "servizio di raccolta differenziata" si intende l'organizzazione della separazione di determinate frazioni di rifiuti fin dalla fase di conferimento finalizzato a ridurre la quantità e pericolosità dei rifiuti da smaltire ed a favorire il recupero di materiali ed energia dai rifiuti.
- Per Piattaforma Ecologica dei rifiuti urbani ed assimilati si intende un'area dotata di idonee attrezzature e caratteristiche a cui possono accedere direttamente le utenze, destinata al conferimento diretto differenziato, in appositi contenitori, delle frazioni di

rifiuto destinati al recupero/riciclo ed al loro stoccaggio temporaneo. Presso la Piattaforma Ecologica non sono previste operazioni o trattamenti di selezione dei materiali conferiti.

- Per “utenze domestiche” si intendono i residenti nel Comune di Vigevano regolarmente iscritti ai ruoli per la riscossione della TARES ai sensi della vigente normativa; sono altresì considerate “utenze domestiche” anche le persone non residenti nel Comune di Vigevano ma regolarmente iscritte ai ruoli per la riscossione della TARES
- Per “utenze non domestiche” si intendono le attività artigianali, commerciali, industriali e di servizio la cui azienda abbia sede legale/operativa riconosciuta all’interno del territorio comunale di Vigevano, regolarmente iscritta ai ruoli per la riscossione della TARES, ai sensi della vigente normativa.
- Per “conferimento” si intendono le operazioni compiute dai produttori di rifiuti per consegnare i materiali della raccolta differenziata ai servizi di raccolta.
- Per “rifiuti assimilati agli urbani” si intendono i rifiuti speciali compresi negli elenchi allegati alla Deliberazione di C.C. di Vigevano n.° 52/98 e s.m.i. resi “urbani” in base al criterio della qualità e della quantità.
- Per “soggetto gestore” colui che gestisce la Piattaforma Ecologica e che ai sensi delle normative vigenti è iscritto all’Albo Nazionale Gestori Ambientali nella cat.1 “Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani” per la gestione delle Piattaforme Ecologiche.
- Per “rifiuti ingombranti” si intendono rifiuti residui di grandi dimensioni che non trovano collocazione in altre tipologie di raccolta differenziata quali beni di arredamento e impiego domestico provenienti da fabbricati o insediamenti civili in genere.

ART. 1 - Localizzazione e gestione della Piattaforma Ecologica

La Piattaforma Ecologica è ubicata nel territorio del Comune di Vigevano su un’area di proprietà di A.S.M. Vigevano e Lomellina S.p.A.. La gestione è affidata interamente ad un soggetto gestore avente i requisiti previsti per legge. Il soggetto gestore è responsabile delle attività svolte all’interno della Piattaforma Ecologica e della tenuta degli atti tecnico/amministrativi secondo le vigenti disposizioni legislative.

ART. 2 - Orari di apertura della Piattaforma Ecologica

La Piattaforma Ecologica osserva i seguenti orari di apertura:

- o *Per le utenze domestiche:*
 - Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30
 - Il Sabato dalle ore 8.30 alle ore 11.30
- o *Per le utenze non domestiche:*
 - Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30
- o *Aperture particolari (utenze domestiche e non domestiche):*
 - 14 agosto - 24 dicembre – 31 dicembre dalle ore 8.30 alle ore 11:30

Vengono fissati come giorni di chiusura tutte le festività nazionali e locali.

Il servizio potrà essere sospeso senza preavviso anche in caso di precipitazioni nevose e temporaneamente per tempi estremamente limitati in caso di esigenze operative interne.

L'articolazione relativa agli orari e alle giornate di apertura della Piattaforma Ecologica alle utenze residenziali (domestiche) e produttive/artigianali/commerciali (non domestiche) per i conferimenti, dovrà tenere conto delle esigenze operative di gestione e verrà stabilita dal soggetto gestore in accordo con l'Amministrazione Comunale, garantendo comunque la fruibilità del servizio da parte della cittadinanza. Eventuali variazioni saranno comunicate con apposito avviso.

In caso di manutenzione straordinaria della Piattaforma Ecologica che implichi brevi periodi di chiusura del sito, il gestore dovrà darne comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Provincia mediante apposita comunicazione da trasmettere con debito preavviso ed all'utenza mediante mezzi di informazione locale.

ART. 3 - Rifiuti conferibili dalle utenze domestiche e non domestiche

Per le utenze domestiche possono essere conferiti alla Piattaforma Ecologica le frazioni di rifiuto di seguito elencate, nella colonna origine rifiuto domestica, purché in modiche quantità ed esclusivamente provenienti dalle proprie abitazioni private.

Per le utenze non domestiche possono essere conferite al Centro di Raccolta le tipologie di rifiuti assimilati agli urbani, compresi gli scarti della lavorazione, a condizioni che i rifiuti stessi provengano esclusivamente dalle superfici della propria attività assoggettate al pagamento della TARES sotto elencati nella colonna origine rifiuto aziende (assimilati).

FRAZIONE STOCCATA	MODALITA' STOCCAGGIO	CER	ORIGINE RIFIUTO		RIFIUTO AVVIATO A	
			DOMESTICA	AZIENDE (ASSIMILATI)	RECUPERO (R)	SMALTIMENTO (D)
CARTA E CARTONE O RELATIVI IMBALLAGGI	2 presscontainer 30 mc	200101 150101	X	X	X	
FRAZIONE ORGANICA UMIDA	1 cassone con coperchio da 14 mc	200108	X		X	
IMBALLAGGI IN LEGNO E RIFIUTI LEGNOSI	2 cassoni 38 mc	150103 200138	X	X	X	
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	1 presscontainer da 32 mc	200301	X			X

RIFIUTI DEI MERCATI	1 presscontainer da 32 mc	200302	X			X
RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	2 cassoni coperti da 12 mc	200303	X		X	
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	2 cassoni da 14 mc	150106	X	X	X	
RIFIUTI METALLICI	1 cassone da 15 mc	200140	X	X	X	
RIFIUTI IN VETRO	1 cassone da 15 mc	200102	X	X	X	
IMBALLAGGI IN PLASTICA	1 presscontainer da 32 mc	150102 200139	X		X	
ELETTRODOM. IN DISUSO - GRANDI BIANCHI - RAEE 2	1 cassone 38 mc con coperchio	200136	X		X	
COMPONENTI ELETTRONICI - RAEE 4	1 cassone 38 mc con coperchio	200136	X		X	
TELEVISORI E MONITOR - RAEE 3	1 cassone 38 mc con coperchio	200135*	X		X	
FRIGORIFERI - RAEE 1	1 cassone 38 mc con coperchio	200123*	X		X	
TUBI FLUORESC. E ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO - RAEE 5	2 contenitori con coperchio da 2 mc e d 1 mc	200121*	X		X	
OLI E GRASSI COMMESTIBILI	3 cisterne da 1000 litri	200125	X	X	X	
OLI E GRASSI DIVERSI DAL PUNTO PRECEDENTE (AD ESMPPIO OLI MINERALI ESAUSTI)	1 cisterna da 500 litri	200126*	X		X	
RIFIUTI INGOMBRANTI	1 cassone da 38 mc	200307	X	X	X	
FARMACI	1 big bag da 1000 lt.	200132	X		X	

VERNICI INCHIOSTRI ADESIVI E RESINE	2 cisterne da 1000 lt.	200127*	X			X
PNEUMATICI FUORI USO (SOLO SE CONFERITI DA UTENZE DOMESTICHE)	1 contenitore	160103	X		X	
BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 160601* - 160602 - 160603 PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE	3 contenitori da ½ mc	200133*	X		X	
BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200133* (pile)	4 fusti da 220 lt.	200134	X		X	

Sono conferiti i rifiuti raccolti abbandonati che vengano rinvenuti su suolo pubblico dagli operatori del soggetto gestore e durante lo svolgimento di manifestazioni promosse dal Comune.

ART. 4 - Modalità di conferimento dei rifiuti

4.1 Carta e cartone

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone compattatore posto all'interno della Piattaforma Ecologica.

Il materiale dovrà essere conferito pulito, piegato e privo di corpi estranei che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori/bancali

4.2 Vetro

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone posto all'interno della Piattaforma Ecologica.

Le bottiglie ed i barattoli dovranno essere vuoti, privi del tappo di chiusura e privi di corpi estranei che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.3 Plastica

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito presscontainer posto all'interno della Piattaforma Ecologica.

Il materiale dovrà essere conferito pulito, privo di corpi estranei che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero. Non dovranno essere conferiti contenitori etichettati "T/F" (*tossici/infiammabili*) e/o "C/X" (*corrosivi/nocivi*) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.4 Metalli

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone posto all'interno della Piattaforma Ecologica.

Il materiale dovrà essere privo di corpi estranei (carta, plastica, vetro, inerti, ecc.) e non dovranno essere conferiti contenitori etichettati "T/F" (*tossici/inflammabili*) e/o "C/X" (*corrosivi/nocivi*) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.5 Ingombranti

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone scarrabile posto all'interno della Piattaforma Ecologica.

Il materiale dovrà essere, per quanto possibile, ridotto di volume.

Il materiale conferito non dovrà essere costituito, anche solo in parte e per quanto possibile, da altri materiali per cui è prevista apposita differenziazione (vetro, legno, metallo, ecc.) ed in particolar modo non dovranno essere conferiti componenti classificabili come rifiuti pericolosi.

4.6 Tubi fluorescenti (RAEE gruppo 5), accumulatori al piombo, vernici e contenitori vernici

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente negli appositi contenitori posti all'interno della Piattaforma Ecologica, nell'area RUP.

Il materiale dovrà essere privo di corpi estranei (carta, plastica, metalli, inerti, vetro, ecc.) che ne compromettano l'accettabilità da parte dell'impianto di recupero.

Il materiale dovrà essere liberato dai contenitori utilizzati per il trasporto; questi ultimi dovranno essere avviati allo smaltimento/recupero mediante conferimento negli appositi cassoni/contenitori.

4.7 Olii vegetali e minerali

I materiali conferiti saranno versati dagli operatori del gestore direttamente negli appositi contenitori posti all'interno della Piattaforma Ecologica, nell'area RUP.

4.8 Legno

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone scarrabile posto all'interno della Piattaforma Ecologica.

Il materiale dovrà essere, per quanto possibile, ridotto di volume.

4.9 Frigoriferi e frigocongelatori, condizionatori (RAEE gruppo 1)

Per il conferimento dei beni durevoli sopra indicati, gli utenti dovranno conferire il materiale integro, nell'elettrodomestico, direttamente nell'area adiacente al cassone scarrabile dedicato all'interno della Piattaforma Ecologica.

4.10 Lavatrici, lavastoviglie, forni ecc (RAEE gruppo 2)

Per il conferimento dei beni durevoli sopra indicati, gli utenti dovranno conferire il materiale integro, direttamente nell'area adiacente al cassone scarrabile dedicato all'interno della Piattaforma Ecologica.

4.11 TV e monitor (RAEE gruppo 3)

Per il conferimento dei beni durevoli sopra indicati, gli utenti dovranno conferire il materiale integro, direttamente nell'area adiacente al cassone scarrabile dedicato all'interno della Piattaforma Ecologica.

4.12 Componenti elettronici (RAEE gruppo 4)

Per il conferimento dei beni durevoli sopra indicati, gli utenti dovranno conferire il materiale integro, direttamente nell'apposito cassone all'interno della Piattaforma Ecologica.

4.13 Pneumatici

Gli utenti dovranno conferire il materiale direttamente nell'apposito cassone posto all'interno della Piattaforma Ecologica.

Le imprese non possono conferire pneumatici presso la Piattaforma Ecologica.

Il materiale conferito non dovrà essere costituito, anche solo in parte e per quanto possibile, da altri materiali ad esempio cerchioni e parti in ferro.

4.14 Frazione organica umida

Il materiale potrà essere conferito direttamente negli appositi cassoni scarrabili posto all'interno della Piattaforma Ecologica, esclusivamente dal personale operativo addetto alla raccolta di tale frazione sul territorio cittadino.

4.15 Frazioni rifiuti urbani non differenziati, rifiuti mercatali

Il materiale potrà essere conferito direttamente negli appositi cassoni posti all'interno della Piattaforma Ecologica, esclusivamente dal personale operativo addetto alla raccolta di tale frazione sul territorio cittadino.

4.16 Frazioni residui della pulizia stradale

Il materiale potrà essere conferito direttamente negli appositi cassoni posti all'interno della Piattaforma Ecologica, esclusivamente dal personale operativo addetto allo spazzamento meccanizzato sul territorio cittadino

4.17 Imballaggi in materiali misti

I materiali conferiti saranno consegnati agli operatori del gestore che provvederà direttamente al conferimento negli appositi contenitori posti all'interno della Piattaforma Ecologica.

ART. 5 - Modalità di deposito dei rifiuti

Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o piccole taniche) dotati di opportuni dispositivi antirabocciamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni

nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 95/1992 e succ. mod., e al D.M. 392/1996.

Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

I rifiuti pericolosi devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.

I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

E' necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature.

I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007.

ART. 6 - Durata del deposito dei rifiuti

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore ai tre mesi.

La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero il prima possibile, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

ART. 7 - Modalità di accesso delle utenze domestiche

Il conferimento dei rifiuti differenziati, di cui all'art. 3 del presente Regolamento, all'interno della Piattaforma Ecologica è concesso, alle utenze domestiche, in forma gratuita, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo.

Il conferimento diretto dovrà svolgersi seguendo le indicazioni del personale di controllo e delle segnaletiche presenti all'interno della Piattaforma Ecologica. All'atto di accesso alla Piattaforma Ecologica l'utenza domestica dovrà sottoporre a verifica visiva del personale preposto del Gestore i rifiuti da conferire al fine di consentire a quest'ultimo la compilazione della dichiarazione attestante la provenienza di rifiuti solidi urbani differenziati (Allegato V). Il deposito dei materiali differenziati dovrà avvenire direttamente all'interno degli appositi "cassoni scarrabili" e/o "contenitori a tenuta" presenti nella Piattaforma Ecologica. Il personale di controllo dovrà verificare l'identità del conferitore chiedendo il documento di identità e in caso di utenza domestica non residente copia dell'ultimo bollettino del ruolo TARES. I dati raccolti saranno apposti dal personale del Gestore all'interno dell'apposito allegato V.

I rifiuti provenienti da attività domestiche potranno essere accettati anche se il conferimento avviene da parte di una ditta che trasporta tali rifiuti per conto dell'utente, purché venga accompagnato dall'utente proprietario del rifiuto stesso. L'utente dovrà mostrare un

documento di identità al personale del Gestore addetto al controllo ed in caso di utenza domestica non residente l'utente dovrà esibire copia dell'ultimo bollettino del ruolo TARES. In entrambe i casi dovrà inoltre esibire l'apposito modulo riportante la provenienza domestica, le tipologie di rifiuti consegnate con le relative quantità (allegato I). Tale modulistica ha valenza di autocertificazione.

ART. 8 - Modalità di accesso delle utenze non domestiche

Le utenze non domestiche, aventi sede nel territorio comunale ed iscritte a ruolo per la TARES, potranno usufruire del servizio limitatamente alle tipologie di rifiuti di cui all'art. 3 assimilati agli urbani, compresi gli scarti delle lavorazioni, a condizioni che i rifiuti stessi provengano esclusivamente dalle superfici della propria attività. Si precisa che non possono essere assimilati ai Rifiuti Solidi Urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive, compresi i magazzini di materie prime e di prodotti finiti, salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico (art. 195 – comma 2 – lettera e) del D.Lgs. 152/2006). Si sottolinea, inoltre, che alle aziende è tassativamente vietato conferire qualsiasi frazione di rifiuto riconducibile a Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.).

L'accesso alle utenze non domestiche sarà consentito nei giorni e negli orari stabiliti da ASM ISA in accordo con l'Amministrazione Comunale, come dal precedente art. 2. Negli altri giorni ed orari di apertura della Piattaforma, le utenze non domestiche non potranno conferire i loro rifiuti.

Le utenze non domestiche, prima di recarsi presso la Piattaforma Ecologica, dovranno stipulare apposita Convenzione con ASM ISA (allegato II) e dovranno munirsi di apposito formulario di identificazione vidimato per il trasporto dei rifiuti (allegato III), ogniqualvolta la quantità trasportata superi i 30 kg o i 30 litri. Inoltre il mezzo impiegato per il trasporto del rifiuto dovrà risultare regolarmente iscritto all'Albo Gestori Ambientali per il codice C.E.R. relativo al rifiuto trasportato. Si ricorda, infatti, che ai sensi dell'art. 193 "Trasporto dei rifiuti", comma 1, del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", e successive modifiche ed integrazioni, *"durante il trasporto effettuato da enti o imprese i rifiuti sono accompagnati da un formulario di identificazione (...)"* e che ai sensi del comma 4 del medesimo articolo *"Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano (...) ai trasporti di rifiuti che non eccedano le quantità di trenta chilogrammi o di trenta litri"*. Nella compilazione del formulario di identificazione del rifiuto occorrerà indicare gli estremi autorizzativi dell'impianto di destino dei rifiuti, ovvero della Piattaforma Ecologica, nonché gli eventuali estremi autorizzativi per il trasporto.

Il mezzo utilizzato sarà sottoposto alla pesata in entrata ed in uscita dalla Piattaforma Ecologica ed ai sensi del DM 8 aprile 2008 e s.m.i. verrà compilato il modello A (allegato IV).

Al fine di consentire il corretto funzionamento della Piattaforma Ecologica, le varie tipologie di rifiuti saranno accettate compatibilmente con le capacità di ricezione dei singoli contenitori presenti all'interno della stessa.

Le attività operanti nel settore dei beni di consumo durevoli potranno conferire i RAEE provenienti dallo svolgimento della propria attività esclusivamente presentando allegato al documento di trasporto RAEE il documento attestante la provenienza domestica dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'art. 6, comma 1 del D.lgs 25/07/2005 n.º

151 (dichiarazione sostitutiva RAEE) e/o l'autodichiarazione attestante la provenienza domestica dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche redatta a sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000).

Le attività che agiscono ed operano nel campo dei traslochi e dello sgombero di locali potranno conferire i rifiuti provenienti dallo svolgimento della propria attività esclusivamente presentando allegato al formulario il modulo (allegato I) firmato dal cittadino, che attesti la provenienza del rifiuto dal territorio comunale.

ART. 9 - Obblighi del soggetto gestore

Oltre all'apertura, chiusura e presidio con personale idoneamente formato, durante gli orari di apertura della Piattaforma Ecologica nelle giornate di cui al precedente art. 2 del presente Regolamento, sarà compito del soggetto gestore:

- consentire l'accesso graduale degli utenti alla Piattaforma;
- effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
- verificare l'accettazione dei materiali conferibili ammessi nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente art. 3 del presente Regolamento;
- dare agli utenti le necessarie indicazioni per assicurare un corretto conferimento differenziato delle varie tipologie di rifiuti negli appositi contenitori;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti;
- agli utenti che ne facciano espressa richiesta ad immettere nei contenitori i rifiuti particolarmente voluminosi e/o pesanti dovrà provvedere il personale del gestore escludendo temporaneamente dall'attività e dall'area di intervento l'utente.
- registrare a mezzo di idonei sistemi siano questi di tipo informatico o manuale i dati del documento di riconoscimento, la data, il nominativo, la residenza, la tipologia ed il quantitativo stimato del rifiuto conferito, e far apporre a fianco, in apposita casella, la firma leggibile dell'utente conferente. (Allegato V)
- rimuovere nei giorni di apertura eventuali rifiuti, rientranti nelle tipologie di cui al precedente Art. 3 del presente Regolamento, abbandonati nelle immediate adiacenze della Piattaforma Ecologica, immettendoli negli appositi contenitori presenti all'interno della Piattaforma stessa;
- sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'area;
- provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale all'interno della medesima area;
- provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi e dei trasporti;
- espletare la totalità delle mansioni summenzionate con la diligenza prescritta dal Codice Civile.
- curare la pulizia delle aree circostanti i cassoni/contenitori assicurando che siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie;
- curare che il conferimento da terzi dei rifiuti raccolti avvenga regolarmente a cura delle imprese autorizzate;

- verificare il flusso e la circolazione corretta dei veicoli;
- segnalare mediante relazioni scritte al Responsabile Tecnico ogni eventuale disfunzione dovesse verificarsi nella gestione della Piattaforma Ecologica nonché eventuali comportamenti illeciti o non rispettosi del presente Regolamento che si verificassero durante il conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi e/o targhe dei veicoli dei conferitori ritenuti responsabili;
- verificare il diritto all'accesso alla Piattaforma Ecologica chiedendo l'esibizione del documento così come indicati negli articoli precedenti;
- curare che, nei casi previsti dal vigente Regolamento, il conferimento dei rifiuti da parte di terzi avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo e la conseguente accettabilità del materiale;
- impedire il conferimento di rifiuti in difformità da quanto previsto dal presente Regolamento richiedendo, al bisogno, anche l'eventuale intervento della Polizia Locale, la quale è tenuta ad intervenire immediatamente, salvo impedimenti di forza maggiore (per cui l'intervento avverrà non appena possibile) provvedendo a verbalizzare e sanzionare gli abusi riconosciuti;
- impedire l'asportazione di qualunque materiale conferito;
- rispettare i contenuti del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e le norme collegate;

Al fine di garantire che la movimentazione all'interno della Piattaforma Ecologica avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
- assicurate la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori. Devono essere adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa.

ART. 10 - Obblighi degli utenti

All'interno della Piattaforma Ecologica è tassativamente vietato:

- conferire rifiuti provenienti da attività non domestiche ad esclusione di quelle indicate al precedente art. 3 del presente Regolamento e secondo le modalità previste nell'art.7;
- conferire e accedere al di fuori dagli orari e dei giorni di apertura;
- asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
- scaricare e introdurre nei contenitori materiali diversi da quelli elencati al precedente art. 3 del presente Regolamento;
- occultare, all'interno di altri materiali, tipologie di rifiuti non ammesse dal presente Regolamento;
- abbandonare materiali e/o rifiuti al di fuori del Centro e/o, all'interno dello stesso, al di fuori degli appositi contenitori;

- danneggiare, spostare o ribaltare i contenitori, accendere fuochi al loro interno, scrivere, verniciare e affiggere su di essi targhette adesive non autorizzate;
- eseguire localmente cernite di qualunque genere, in quanto il rifiuto deve essere conferito già suddiviso per tipologia (carta – vetro - metalli- ecc.).

Fermo restando il divieto di conferimento nei contenitori presenti all'interno della Piattaforma Ecologica delle tipologie e delle frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata obbligatoria, gli utenti conferitori sono tenuti alla piena osservanza del presente Regolamento e specificatamente al rispetto delle seguenti norme e disposizioni:

- conferire direttamente e scaricare negli apposti contenitori esclusivamente i materiali ammessi;
- conferire i materiali già suddivisi per tipologie, al fine di agevolarne la raccolta differenziata;
- rispettare e seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione della Piattaforma e della cartellonistica appositamente predisposta;
- accedere ai singoli contenitori e ai luoghi di stoccaggio esclusivamente ottenuta la debita autorizzazione da parte del personale preposto alla gestione della Piattaforma;
- soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers;
- mantenere un comportamento educato e corretto nei confronti del personale preposto alla gestione della Piattaforma Ecologica e segnalare al Responsabile Tecnico competente eventuali manchevolezze o irregolarità da parte del personale stesso, per l'assunzione dei necessari provvedimenti dal caso.

ART. 11 - Manutenzione ordinaria e straordinaria

La pulizia della Piattaforma Ecologica è a carico del soggetto gestore che provvede alla pulizia periodica dell'area e, in particolare, la pulizia intorno ai contenitori ed ai container, incluse l'area coperta adibita a ricovero dei rifiuti pericolosi.

Sarà sempre a carico del soggetto gestore la manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderà necessaria qualora vengano alterate per usura le caratteristiche specifiche dei singoli manufatti o opere. In particolare, come manutenzione straordinaria si considera anche la necessaria pulizia del piazzale a seguito di precipitazioni nevose.

ART. 12 - Interventi in situazioni di emergenza

Le presenti procedure sono puramente indicative e non costituiscono documento ai sensi della Legge 81/08 e s.m.i.. Sono state individuate le seguenti situazioni di emergenza:

Incendio dei rifiuti

La Piattaforma Ecologica dispone di un idoneo impianto antincendio composto da anello antincendio, con cassette (Tipo Uni45) e idrante soprassuolo (Tipo Uni70). Qualora si

sviluppassse un incendio, il personale addetto dovrà attivare la procedura interna per le emergenze ed allertare il più vicino Comando dei Vigili del Fuoco.

Sversamento di inquinanti liquidi nella zona della tettoia dei Rifiuti Urbani Pericolosi (R.U.P.)

Qualora dovessero essere sversati inquinanti liquidi al di fuori dei contenitori ad essi destinati, il personale addetto dovrà:

- indossare dispositivi di protezione individuale (guanti, stivali, occhiali, ecc.);
- asportare quanto più liquido possibile dalla pavimentazione, anche mediante l'utilizzo di apposite ed idonee sostanze adsorbenti;
- contattare il Responsabile Tecnico perché venga chiamata la ditta specializzata per lo smaltimento del refluo rimasto.

ART. 13 - Controlli

Sono preposti alla verifica delle disposizioni del presente Regolamento gli Agenti di Polizia Locale del Comune, competenti anche alla vigilanza igienico-sanitaria, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'Azienda A.S.L. e dell'A.R.P.A..

ART. 14 - Regime Sanzionatorio

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, con il pagamento di sanzione/i amministrativa/e pecuniaria/e a seconda del tipo di violazione commessa.

A norma dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.

ART. 15 - Osservanza di altre disposizioni

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si applicano le norme dei Regolamenti Comunali, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti e di igiene-sanità.

ART. 16 - Allegati

- Allegati I Delega per conferimento dei rifiuti solidi urbani
- Allegato II Convenzione per il conferimento delle frazioni assimilabili
- Allegato III Formulario
- Allegato IV Scheda rifiuti conferito presso Piattaforma Ecologica
- Allegato V Dichiarazione attestante provenienza rifiuti da privati cittadini
- Fac simile dichiarazione sostitutiva RAEE

Qualora si renda necessario per motivi gestionali e/o normativi gli allegati di cui al presente articolo, potranno subire modifiche che dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Comunale a mero titolo informativo (*ad esclusione dell'Allegato III*).

ART. 17- Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore il 21 Ottobre 2013